



ISTITUTO COMPRENSIVO GOZZI-OLIVETTI

Via Bardassano, 5 - 10132 TORINO - tel. 011/01138780

C.F. 97602450013 - C.M. TOIC81800L Cod. Un. UFT3LU

Email: toic81800l@istruzione.it pec: toic81800l@pec.istruzione.it

I.C. "GOZZI - OLIVETTI" - TORINO

Prot. 0006487 del 13/10/2023

VI (Uscita)

All'Albo e al sito web dell'Istituto

Ad Amministrazione Trasparente

**DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO ACQUISIZIONE MATERIALI DIDATTICI E TECNOLOGICI E ARREDI PER INTERNI
VARIAZIONE DELL'ORDINATIVO A SEGUITO DI INDISPONIBILITA' PARZIALE DELLA FORNITURA**

PROGETTO 13.1.5A-FESR PON-PI-2022-101

PIANO OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020

CUP: F14D22000700006 – CIG 9550696BA8

Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Affidamento diretto su MEPA tramite Affidamento Diretto inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, comedefiniti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
CONSIDERATO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Affidamento diretto;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
CONSIDERATA	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sullagestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri"(D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO	Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
VISTO	La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 (cosiddetto decreto semplificazioni Bis);
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 26 del 21/12/2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2022/2023;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 2 del 14/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
VISTO	l'aggiornamento del Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 6 del 7/03/2022;
VISTA	la nota prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";
VISTO	la nota M.I.U.R. prot. n° AOOGABMI – 72962 del 5.9.2022 relativa all'autorizzazione del Progetto dal titolo "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" con codice identificativo 13.1.5A-FESRPN-PI-2022-101;
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intendeacquisire (ai sensi delDecreto correttivo n. 56/2017);
VISTO	l'art.46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente agli arredi, in generale e con particolare riguardo all'idoneità per quantità minime e caratteristiche dei restanti beni riguardanti la presente determina;
CONSIDERATI	gli esiti dell'indagine di mercato conoscitiva svolta attraverso la comparazione siti internet di diversi fornitori e la consultazione del MEPA e di diversi listini;
VISTA	la determina del Dirigente Scolastico prot. n. 9142 del 15 dicembre 2022 , con la quale è stata avviata

la procedura di ricerca di operatori economici congrui al mercato per la fornitura da affidare;

VISTI l'esito del sopralluogo tecnico e la conseguente offerta economica proposta da C2 S.r.l.;

PRESO ATTO che l'offerta presentata da C2 S.r.l. è congrua al mercato per la fornitura da affidare e risponde completamente alle richieste dell'allegato Disciplinare che regola l'affidamento diretto;

VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

DATA ESECUZIONE al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80

RECEPITA la nota della ditta C2 S.r.l., via Ferraroni, 9 – 26100 Cremona (CR), 38017 P.Iva e Codice fiscale: IT 01121130197 datata 26 giugno 2023, nella quale C2Group esplicitamente comunica la momentanea indisponibilità dei seguenti prodotti:

MEPA 7098115 PIETRE DEL FIUME 1 articolo

MEPA 7098115 22 FORME SOLIDE PSICOMOTRICITA' CL1IM (1AMP.20.90. 2 articoli

Per un importo complessivo articoli con tempi di consegna previsti non compatibili con scadenze attuali (31 luglio 2023) pari a € 3.800,00 IVA esclusa e suggerisce di richiedere una proroga

RECEPITA la replica di INDIRE al Ticket N.: 00000305574 Codice meccanografico: TOIC81800L Utente: Letizia Adduci Area: Gare e Contratti - Oggetto richiesta: Richiesta proroga per impossibilità di completare l'acquisizione di parte delle forniture, che recita testualmente:

Con nota prot.11216 del 31 gennaio 2023, che può scaricare all'indirizzo https://www.istruzione.it/pon/avviso_ambienti-didattici-innovativi-scuola-infanzia.html i termini per la chiusura del progetto sono già stati prorogati al 31 luglio 2023. Come specificato all'interno della stessa nota, si rappresenta che la Programmazione PON "Per la Scuola" 2014-2020 è in chiusura e non è possibile concedere ulteriori proroghe, in quanto è necessario predisporre tutte le operazioni finanziarie e procedurali per assicurare la regolare conclusione e rendicontazione dei progetti.

Nel caso in cui, dopo l'ordinativo, uno o più beni previsti non venissero consegnati per le motivazioni addotte dal fornitore, è comunque possibile procedere al ricevimento, installazione e collaudo della

restante parte dell'ordinativo.

Ai fini della corretta documentazione di quanto occorso, lo scambio telematico avvenuto tra la ditta e la scuola va protocollato e tenuto agli atti nel fascicolo di progetto. Sulla piattaforma GPU è necessario:

- Variare l'elenco delle forniture: in "Gestione forniture e servizi" vanno cancellati i beni che non verranno consegnati (a questo proposito, si segnala che questa assistenza tecnica ha già provveduto ad annullare la convalida delle forniture, in modo da permetterle di effettuare la modifica).
- Variare l'importo complessivo dell'ordinativo (tramite il pulsante "Rimuovi affidamento" presente all'interno del tab "Conclusione procedura"): va decurtato dal totale valore dell'ordine il corrispondente valore dei beni che non verranno consegnati (va modificato l'importo digitato nella GPU perché quello dell'ordinativo

non può essere cambiato).

- In fase di collaudo, va menzionato il riferimento di protocollo con cui la modifica dell'ordinativo è stata accettata dall'istituzione scolastica.

Se è necessario sostituire un bene previsto inizialmente con uno diverso ma simile, l'offerta sostitutiva dei beni può essere accettata nel caso in cui siano rispettati i seguenti parametri:

- 1) le caratteristiche tecniche dei beni offerti in sostituzione devono essere pari o migliori rispetto a quelle dei beni inizialmente proposti;
- 2) il costo unitario del bene deve rimanere lo stesso.

PRESO ATTO

della nota della ditta C2 S.r.l., via Ferraroni, 9 – 26100 Cremona (CR), 38017 P.Iva e Codice fiscale: IT 01121130197 datata 11 luglio 2023, nella quale la ditta dichiara che è più possibile ricevere richieste di sostituzione di prodotti perché non sarebbero gestibili nei tempi utili per la rendicontazione al 31 Luglio 2023

PRESO ATTO

nel corso delle successive interlocuzioni avvenute a mezzo posta elettronica ordinaria con la ditta C2 S.r.l., via Ferraroni, 9 – 26100 Cremona (CR), 38017 P.Iva e Codice fiscale: IT 01121130197 nei mesi di settembre e ottobre 2023, nelle quali la ditta comunica che alcuni articoli sono mancanti e non saranno fatturati per l'importo totale, pur essendo avvenute consegne parziali

TENUTO CONTO

dell'imminenza dell'ultima data utile a seguito della proroga concessa a tutte le Istituzioni scolastiche interessate con nota prot. 0101440 del 28 luglio 2023 "Proroga del termine per la chiusura dei progetti"

VERIFICATI

lo stato delle consegne, anche parziali, effettivamente avvenute nonché l'impossibilità di ricevere tutti gli articoli originariamente inseriti nel progetto

DETERMINA

Art. 1

Di accettare, ai fini della conclusione del procedimento, la modifica dell'ordinativo con contestuale cancellazione dei beni che non saranno consegnati entro il termine utile per il collaudo.

Art. 2

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è rideterminato come segue.

Si riduce l'importo del Lotto 2, originariamente inserito su MEPA per un importo netto pari a Euro 25.598,12 (al netto dell'IVA di Euro 5.631,58), diminuendolo di € 7.941,00, per le motivazioni riportate in premessa.

L'acquisto per i materiali posizionati all'interno delle sezioni è pertanto finanziato per un massimo di € 21.541,69 IVA compresa, pari a € 17.657,12 al netto dell'IVA computata al 22% (€ 3.884,57).

La spesa sarà oggetto di variazione imputata nel Programma Annuale sull'Attività A (liv. 1) – 03 Didattica (liv. 2), con specifica voce di destinazione (liv. 3) "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2021 poiché l'Attività presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3

Tutti i beni già consegnati in modo parziale e non altrimenti utilizzabili al fine del completamento delle attività progettuali previste saranno restituiti alla ditta C2 S.r.l., via Ferraroni, 9 – 26100 Cremona (CR), 38017 P.Iva e Codice fiscale: IT 01121130197, con spese di imballaggio, trasporto e ogni altro onere connesso alla spedizione a carico della ditta stessa.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica e in Amministrazione trasparente ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Letizia Adduci

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate